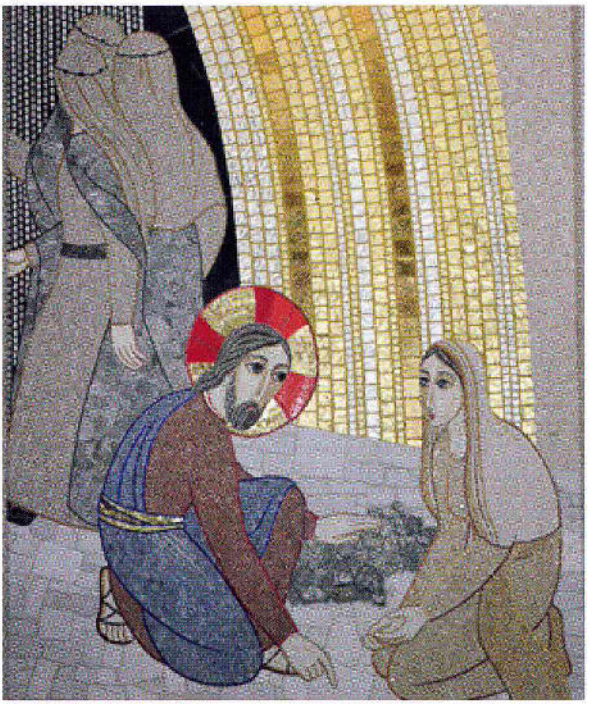
Diocesi di Adria-Rovigo



Celebrazione Eucaristica

13 marzo 2016

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

PRIMA SANTA MESSA

PRESIEDUTA DAL VESCOVO

PIERANTONIO PAVANELLO

NELLA CITTÀ DI ROVIGO

BASILICA CONCATTEDRALE DI ROVIGO

13 MARZO 2016 - V DOMENICA DI QUARESIMA

Francesco, vescovo, Servo dei Servi di Dio
al diletto figlio Pierantonio Pavanello, del clero della Diocesi Vicentina, ed ivi finora Cancelliere Vescovile, Vicario Giudiziale Aggiunto del Tribunale regionale e Docente di Diritto Canonico, eletto Vescovo di Adria-Rovigo, salute e Apostolica Benedizione.

In occasione della Solennità del Natale del Signore, ringraziamo nostro Signore Gesù Cristo, il quale è venuto a servire e beneficare tutti, e allo stesso tempo Gli affidiamo con umiltà e fiducia i fedeli del mondo intero, avendo a cuore le loro necessità pastorali.

Dal momento che la cara sede di Adria-Rovigo attende un nuovo sacro Pastore, dopo la rinuncia del Venerabile Fratello Lucio Soravito de Franceschi, abbiamo pensato a te, diletto Figlio.

Tu, infatti, esperto in diritto canonico, ti sei speso con molta diligenza nella tua nativa diocesi Vicentina e, fuori dai suoi confini, in vari consigli ed istituzioni, dimostrando singolari doti di animo e di ingegno, zelo apostolico nell'annunciare il Vangelo e perizia negli affari amministrativi.

Ci sembri assolutamente idoneo ad assumere questo compito.

Sentito perciò il parere della Congregazione per i Vescovi, nel pieno della nostra Autorità apostolica, ti costituiamo Vescovo di Adria-Rovigo, con i diritti propri riconosciuti e con gli adeguati obblighi prescritti.

Potrai ricevere l'Ordinazione episcopale ovunque tu voglia fuori della città di Roma, con osservanza delle norme liturgiche. Tuttavia, prima dovrai fare la tua professione di fede e giurare fedeltà a Noi e ai Nostri Successori secondo le leggi e le regole della Chiesa.

Vogliamo che informi il clero e il popolo della tua Diocesi di questo Nostro decreto; li esortiamo tutti, da te guidati, a compiere con impegno nella vita di ogni giorno la volontà di Cristo.

Quanto a te, diletto Figlio, ti raccomandiamo di condurre con operosa saggezza la tua comunità ecclesiale, sotto l'intercessione della Beata Vergine Maria.

Dato a Roma, presso S. Pietro, il giorno 23 del mese di Dicembre, nell'anno del Signore 2015, III del Nostro Pontificato.

Francesco

Mentre Il Vescovo con i Concelebranti e i ministri si avvia all'altare, si esegue il

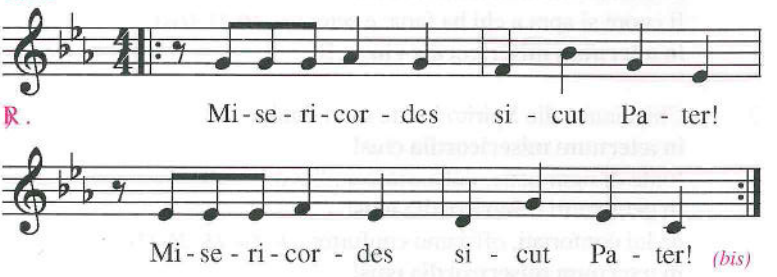
Canto

MISERICORDES SICUT PATER

Inno per il Giubileo della Misericordia

P. Inwood - P. E. Costa, S.I.

Tutti:

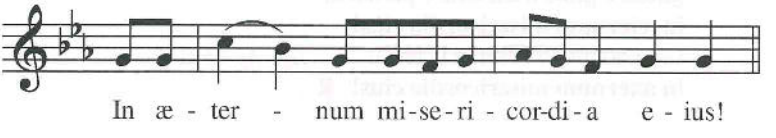


℟. *Misericordiosi come il Padre!* *(bis)* *(cfr. Lc 6,36)*

La schola:

1. Rendiamo grazie al Padre, perché è buono:

Tutti:



in æternum misericordia eius! *(cfr. Sal 135/6)*

Ha creato il mondo con sapienza:

in æternum misericordia eius!

Conduce il suo popolo nella storia:
in æternum misericordia eius!
Perdona e accoglie i suoi figli: *(cfr. Lc 15)*
in æternum misericordia eius! ℟.

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti:
in æternum misericordia eius!
Ci ha amati con un cuore di carne: *(cfr. Gv 15,12)*
in æternum misericordia eius!
Da lui riceviamo, a lui ci doniamo:
in æternum misericordia eius!
Il cuore si apra a chi ha fame e sete: *(cfr. Mt 25,31ss)*
in æternum misericordia eius! ℟.

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni:
in æternum misericordia eius!
fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo:
in aeternum misericordia eius!
da lui confortati, offriamo conforto: *(cfr. Gv 15, 26-27)*
in æternum misericordia eius!
l'amore spera e tutto sopporta: *(cfr. 1Cor 13,7)*
in æternum misericordia eius! ℟.

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace:
in æternum misericordia eius!
la terra aspetta il Vangelo del Regno: *(cfr. Mt 24,14)*
in æternum misericordia eius!
grazia e gioia a chi ama e perdona:
in æternum misericordia eius!
saranno nuovi i cieli e la terra: *(cfr. Ap 21,1)*
in æternum misericordia eius! ℟.

Saluto iniziale

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. **Amen.**

...saluta l'assemblea:

La pace sia con voi.

℟. **E con il tuo spirito.**

...introduce la Celebrazione e l'atto penitenziale:

Fratelli e sorelle,
è per me una grande gioia
presiedere per la prima volta l'Eucaristia
in questa Basilica Concattedrale, il Duomo di Rovigo.

Mentre saluto con deferenza
le distinte Autorità Civili,
i sacerdoti e tutti voi qui convenuti,
vi invito a volgere l'attenzione della mente e del cuore
all'ultimo tratto del cammino quaresimale.

Il Signore, che invochiamo all'inizio di questa Celebrazione,
cancelli con la brezza del suo Spirito i nostri peccati,
riscriva nuova la nostra vita,
e ci immerga nel suo amore misericordioso.

Dopo una breve pausa di silenzio, il Vescovo dice:

Pietà di noi, Signore.

℟. **Contro di te abbiamo peccato.**

...prosegue:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

℟. **E donaci la tua salvezza.**

...conclude:

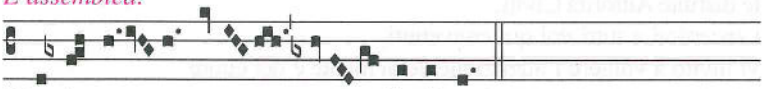
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

℟. **Amen.**

KYRIE
de Angelis

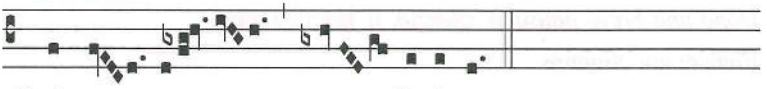
La schola: Kyrie, eleison.

L'assemblea:



La schola: Christe, eleison.

L'assemblea:



La schola: Kyrie, eleison.

L'assemblea:

Orazione colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio di bontà, che rinnovi in Cristo tutte le cose,
davanti a te sta la nostra miseria:
tu che hai mandato il tuo Figlio unigenito
non per condannare, ma per salvare il mondo,
perdona ogni nostro colpa
e fa' che rifiorisca nel nostro cuore
il canto della gratitudine e della gioia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. **Amen.**

Prima lettura

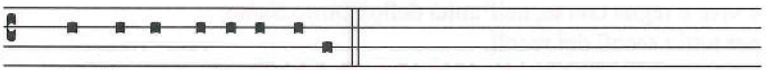
Ecco, io faccio una cosa nuova
e darò acqua per dissetare il mio popolo.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAÌA
43, 16-21

Così dice il Signore,
che aprì una strada nel mare
e un sentiero in mezzo ad acque possenti,
che fece uscire carri e cavalli,
esercito ed eroi a un tempo;
essi giacciono morti, mai più si rialzeranno,
si spensero come un lucignolo, sono estinti:

«Non ricordate più le cose passate,
non pensate più alle cose antiche!
Ecco, io faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?
Aprirò anche nel deserto una strada,
immetterò fiumi nella steppa.
Mi glorificheranno le bestie selvatiche,
sciacalli e struzzi,
perché avrò fornito acqua al deserto,
fiumi alla steppa,
per dissetare il mio popolo, il mio eletto.
Il popolo che io ho plasmato per me
celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio.



℟. Rendiamo grazie a Di- o.

Salmo responsoriale

Salmo 125

Il salmista: *B. M. Furgeri*

Il salmista:

1. Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. ℟.

2. Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. ℟.

3. Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. ℟.

4. Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. ℟.

Seconda lettura

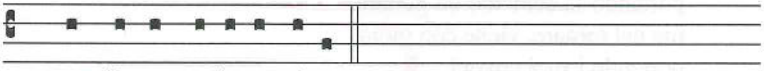
A motivo di Cristo, ritengo che tutto sia una perdita,
facendomi conforme alla sua morte.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPÉSI
3, 8-14

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore.
Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.



℟. Rendiamo grazie a Di- o.

Acclamazione al Vangelo

Mentre il diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo, presente nella sua Parola:

Il cantore: Cfr Gl 2, 12-13

Ritornate a me con tutto il cuore,
dice il Signore,
perché io sono misericordioso e pietoso. ℟.

Vangelo

Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.

℣. Il Signore sia con voi. ℟. **E con il tuo spirito.**

✝ Dal Vangelo secondo Giovanni. ℟. **Gloria a te, o Signore.**
8, 1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

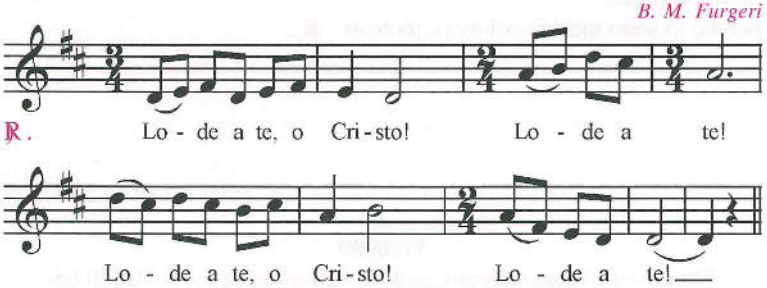
Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore.

B. M. Furgeri



Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

*Il Vescovo tiene l'*Omelia.

Silenzio per la riflessione personale.

Professione di fede

Il Vescovo:

Il Giubileo della Misericordia
ci aiuti a crescere nell'adesione al Vangelo
e alle Verità rivelate che ora professiamo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Tutti: **Io credo in Dio,**
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,

Alle parole il quale... Vergine, *tutti si inchinano.*

il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Vescovo invita alla preghiera:

Fratelli e sorelle carissimi,
immersi nel tempo di grazia del Giubileo,
invochiamo pietà e misericordia per noi e per il mondo intero.

℟. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per il Papa Francesco, i vescovi e i presbiteri,
perché siano umili e generosi strumenti
della misericordia di Dio, preghiamo. ℟.

2. Per la nostra Chiesa diocesana,
perché annunci con fedeltà il Vangelo
e lo testimoni con le opere di misericordia, preghiamo. ℟.

3. Per il Vescovo Pierantonio,
perché sappia riconoscere e valorizzare i carismi
che lo Spirito sempre suscita nel popolo di Dio, preghiamo. ℟.

4. Per coloro che vivono situazioni gravi di peccato,
perché si lascino toccare il cuore da Gesù
che tutti avvolge
nel suo abbraccio misericordioso, preghiamo. ℟.

5. Per tutti noi, qui presenti,
perché fuggiamo dalla tentazione
di giudicare e condannare i fratelli, preghiamo. ℟.

Silenzio per la preghiera personale. Quindi il Vescovo conclude:

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso,
perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità,
che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. **Amen.**

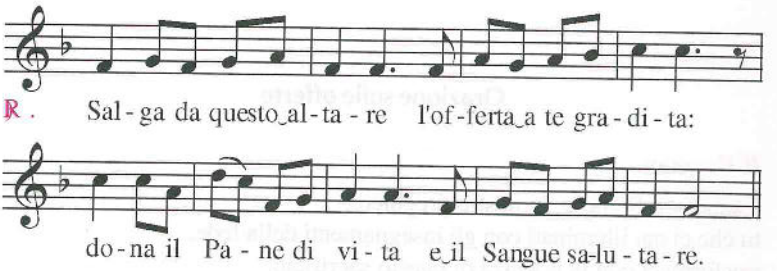
Alcuni fedeli recano i doni per il sacrificio. Il Vescovo presenta al Signore, sull'altare, il pane e il vino per l'Eucaristia.
Per onorare i segni di Cristo, si incensano i doni presentati, l'altare, il Vescovo, i concelebranti, l'assemblea. Frattanto tutti si uniscono nel

Canto alla presentazione dei doni

SALGA DA QUESTO ALTARE

S. Albisetti - L. Picchi

Tutti:



1. Nel nome di Cristo uniti,
il calice il pane t'offriamo:
per i tuoi doni largiti
te, Padre, ringraziamo. ℟.

2. Noi siamo il divin frumento
e i tralci dell'unica vite:
dal tuo celeste alimento
son l'anime nutrite. ℟.

Quindi il Vescovo dice:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta quaresimale che la rinfranca
nel suo cammino verso la Pasqua,
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Tutti:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Vescovo:

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
tu che ci hai illuminati con gli insegnamenti della fede,
trasformaci con la potenza di questo sacrificio.

Per Cristo nostro Signore.

℟. **Amen.**

Il Vescovo invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie e l'associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

Prefazio della Quaresima II
La penitenza dello spirito

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tu-o spi-ri-to.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.

℣. Rendiamo grazie
al Signore, nostro Dio.

℟. È co-sa buo-na e giu-sta.

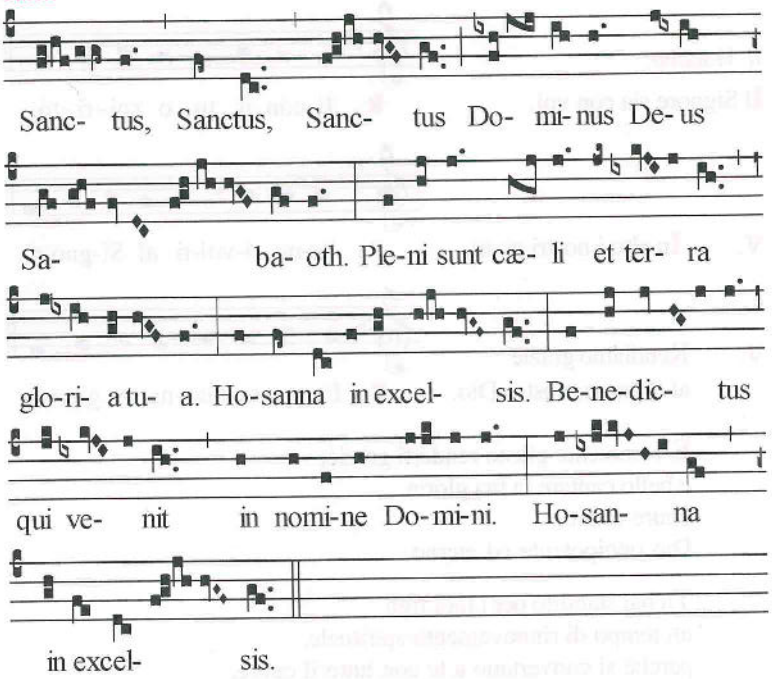
È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai stabilito per i tuoi figli
un tempo di rinnovamento spirituale,
perché si convertano a te con tutto il cuore,
e liberi dai fermenti del peccato
vivano le vicende di questo mondo,
sempre orientati verso i beni eterni.

Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua lode:

SANCTUS
de Angelis

Tutti:



LODE A DIO DA PARTE DELLA CREAZIONE

Il Vescovo:

CP Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

EPICLESI PRIMA

Il Vescovo e i Concelebranti:

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✝ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

RACCONTO DELL'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzo, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO,
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Il Vescovo presenta al popolo l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Il Vescovo e i Concelebranti proseguono:

CC Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

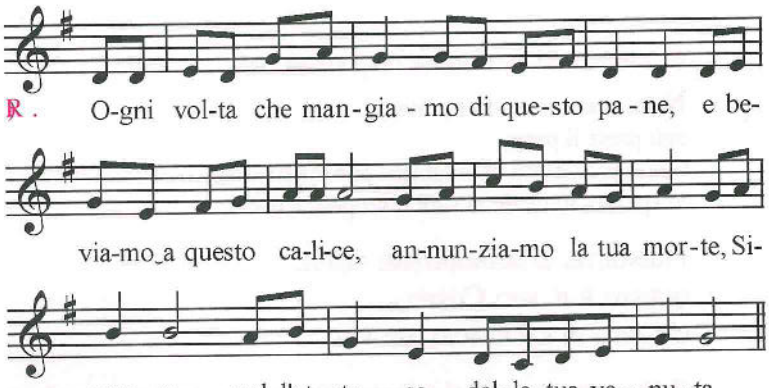
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Il Vescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

CP Mistero della fede.

Tutti:



MEMORIALE E OFFERTA

Il Vescovo e i Concelebranti:

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

EPICLESI SECONDA

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

PREGHIERA PER I PRESENTI E INVOCAZIONE DEI SANTI

1C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Bellino
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

PREGHIERA PER IL MONDO, LA CHIESA E I SUOI PASTORI E I DEFUNTI

2C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:

il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Pierantonio, il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

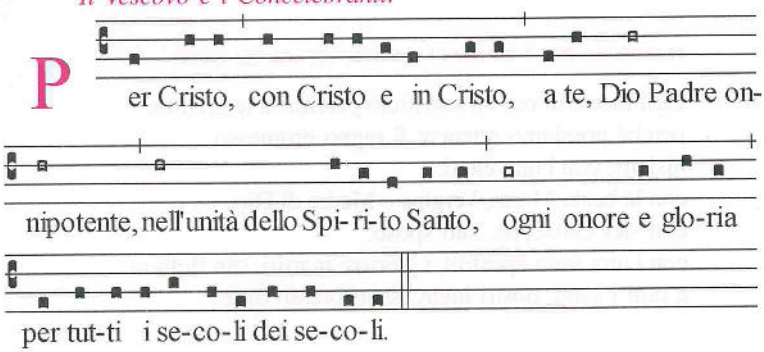
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

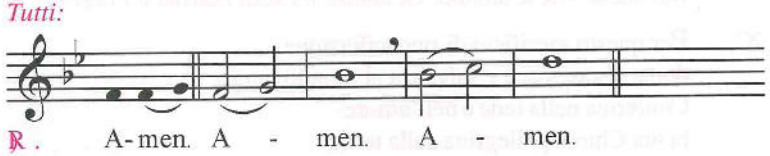
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA

Il Vescovo e i Concelebranti:



Tutti:



Preghiera del Signore

Il Vescovo:

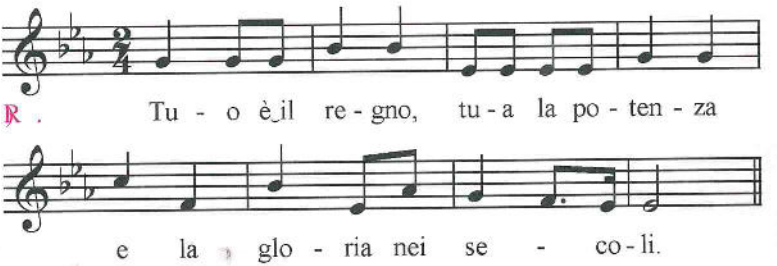
Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli,**
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.



Rito della pace

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. **Amen.**

...prosegue

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. **E con il tuo spirito.**

Il diacono:

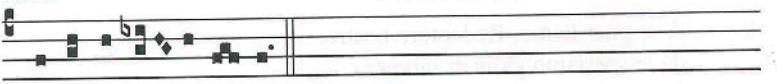
In Cristo,
che ci ha resi tutti fratelli con la sua Croce,
scambiatevi un segno
di riconciliazione e di pace.

Mentre il Vescovo spezza il Pane eucaristico, si canta:

AGNUS DEI
de Angelis

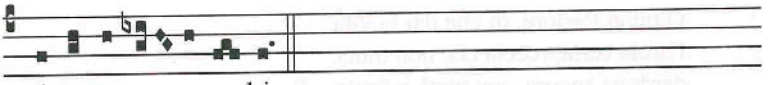
Il cantore: Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

Tutti:



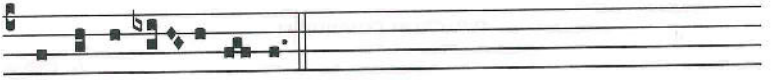
Il cantore: Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

Tutti:



Il cantore: Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

Tutti:



Il Vescovo:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

℟. **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola, ed io sarò salvato.**

Il Vescovo e i Concelebranti si comunicano al Corpo e Sangue di Cristo. Anche i fedeli ricevono la comunione.

Canti di comunione

SIGNORE, ASCOLTA

Gregoriano

Tutti:

℟. **Signore, ascolta: Padre, perdona!**
Fa' che vediamo il tuo amore.

1. A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono. ℟.

2. Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. ℟.

3. O buon Pastore, tu che dai la vita,
Parola certa, roccia che non muta:
perdona ancora, con pietà infinita. ℟.

O SACRUM CONVIVIUM

L. Perosi

La schola:

O sacrum convivium,
in quo Christus sumitur:
recolitur memoria passionis eius;
mens impletur gratia
et futuræ gloriæ
nobis pignus datur. Amen.

O sacro convito,
in cui Cristo è nostro cibo,
si perpetua il memoriale della sua passione;
l'anima nostra è colmata di grazia,
e ci è dato il pegno della gloria futura.
Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

Orazione dopo la comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli
di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo,
poiché abbiamo comunicato al suo corpo e al suo sangue.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. **Amen.**

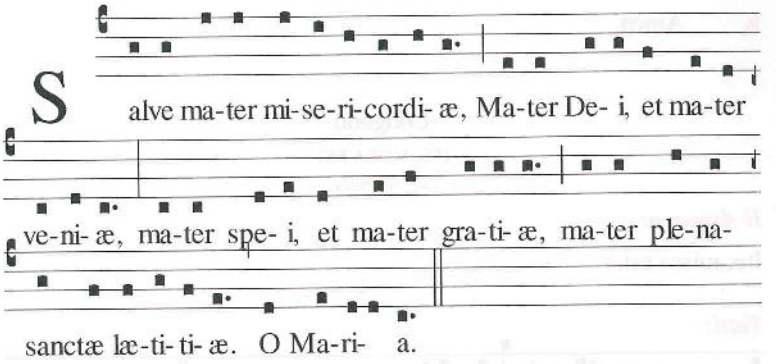
RITI DI CONCLUSIONE

Affidamento alla Vergine Maria

SALVE, MATER

Gregoriano - O. Jaeggy

La schola e l'assemblea:



Salve madre di misericordia, Madre di Dio e madre di perdono,
madre di speranza e madre di grazia, madre piena di santa letizia. O Maria.

Benedizione solenne

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

℟. **E con il tuo spirito.**

Il diacono: Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo, tenendo le mani stese sul popolo, dice:

Il Signore nostro Gesù Cristo e Dio nostro Padre, 2 Ts 2,16-17
che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia,
una consolazione eterna e una buona speranza,
conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

℟. **Amen.**

Il Vescovo:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✝ e Figlio ✝ e Spirito ✝ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℟. **Amen.**

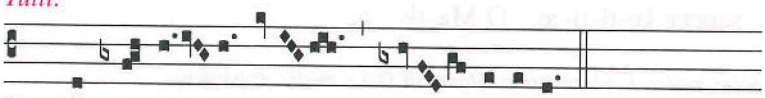
Congedo

ITE, MISSA EST
de Angelis

Il diacono:

Ite, missa est.

Tutti:

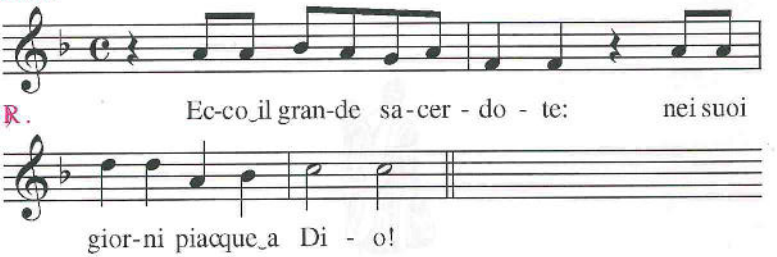


Canto

ECCO IL GRANDE SACERDOTE

B. M. Furgeri

Tutti:



La schola:

Ant. Sono io il pastore del mio gregge, dice il Signore:
cercherò chi è perduto, ricondurrò chi è lontano. ℟ .

La schola:

1. Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla. ℟ .

2. Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. ℟ .

3. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.

Tutti:

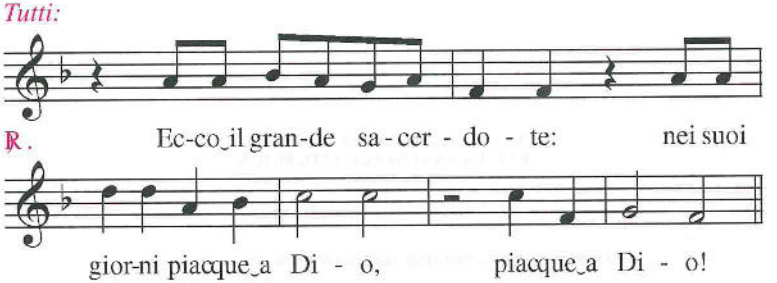


ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA

GESÙ E L'ADULTERA - *mosaico*, M. I. RUPNIK SI

S. Giovanni Rotondo (FG), sec XXI

A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE LITURGICA

STAMPA SIT SOCIETA' INDUSTRIE TIPOLITOGRAFICHE (TV) - MARZO 2016

COME IO HO AMATO VOI